



Giovedì, 27 febbraio 2025

APERITIVO CON IL RELATORE

17.30-19.00

Una sfida endodontica: canali calcificati e blocchi

In endodonzia i blocchi del canale radicolare si possono creare per deposizione di detriti dentinali durante la strumentazione o per la presenza di frammenti di strumenti o calcificazioni che impediscono il raggiungimento della lunghezza di lavoro corretta. La difficoltà di gestione del trattamento endodontico aumenterà quando il tessuto dentinale all'interno del canale ne avrà ridotto il diametro e talvolta lo avrà occluso completamente. Con competenza, precisione, e l'utilizzo di ingrandenti, sarà fondamentale, preparare un corretto accesso camerale per identificare l'esatta localizzazione del canale o la posizione dello strumento diviso. Vengono in aiuto un'attenta diagnosi, radiografie SLOB e tecniche tridimensionali come la CBCT con le quali si può ottenere il successo a lungo termine della terapia. Il clinico deve fare una scelta mirata tra gli strumenti specializzati sonici, ultrasonici e le lime reciprocanti e/o rotanti che potranno facilitare la rimozione delle calcificazioni senza indebolire la struttura dentale. In ultimo, non per importanza, si dovranno padroneggiare le tecniche conservative di gestione dei gradini e di chiusura dei canali con cementi bioceramici bioespansivi per assicurarsi una prognosi di successo.



Francesca Parducci

Laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 2006 presso l'università degli studi di Genova. Ha conseguito prima il Master di II livello in Chirurgia Orale all'università di Pisa e quindi il Master di II livello in Parodontologia all'Università degli Studi di Torino. Lavora come libera professionista presso il proprio studio di Ovada e come collaboratore in endodonzia, e chirurgia parodontale presso altri studi. È Socio Attivo AIE, Socio Ordinario SIDP, AIC e ICD.

Alessandro Fava

Laureato con lode e menzione d'onore in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università di Parma nel 2001. Ha frequentato i corsi dei più affermati specialisti italiani ed internazionali. Nel 2016 ottiene la qualifica di socio attivo AIE (Accademia Italiana di Endodonzia). Relatore a corsi privati e ai moduli Continuing Education Base ed Avanzato dell'Accademia Italiana di Endodonzia a partire dal 2018.

Si dedica prevalentemente all'endodonzia e all'odontoiatria conservativa.

